



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A. S. 2015/2016 **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

La presente relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto stipulato tra il Dirigente Scolastico e la RSU d'Istituto in data 22/01/2016.

La Contrattazione Integrativa, che si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, va intesa come uno strumento che risponde alla realtà dell'Istituto, agli obiettivi strategici individuati nel POF, al clima di collaborazione e di responsabilità instaurato nell'Istituto.

La relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto in esame.

- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti del 29/10/2015 in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2016 e la delibera di adozione POF del Consiglio d'Istituto n. 24 del 10/11/2015;
- VISTA l'Ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto, sottoscritta il 22/01/2016 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il Fondo dell'Istituzione Scolastica 2015/2016;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA
sulla Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto siglato in data 22/01/2016

MODULO 1

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	22/01/2016
Periodo temporale di vigenza	<ul style="list-style-type: none">• per la parte economica, fino al 31 Agosto 2016;• per la parte normativa, fino a quando non intervengano nuove esigenze che rendono necessarie integrazioni o rettifiche.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Rosario Manganello Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none">• CGIL SCUOLA• CISL SCUOLA• UIL SCUOLA• SNALS/CONFISAL• GILDA/UNAMS• RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: <ul style="list-style-type: none">• RSU di istituto (Mameli Giuseppe, Milia M. Assunta Paschina Giangiacomo).• CISL SCUOLA Antonio Todde Assenti le altre organizzazioni sindacali
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA a T. I. e a T. D.
Materie trattate dal contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none">▪ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, c. 2, lett j).▪ Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c.2, lett. k).▪ Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.▪ Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2).▪ Compenso per i docenti individuati dalla dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1).▪ Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);▪ Indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, ricerca e valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc.1-2).

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di Contratto integrativo stipulato il 22/01/2016 viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. E' stato assolto tale obbligo mediante pubblicazione nel sito web dell'Istituto.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>

MO
DUL
O 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse

finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei Docenti.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'iter contrattuale è stato affrontato all'insegna della massima correttezza, trasparenza e collaborazione tra le varie professionalità: Dirigente Scolastico, DSGA, Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto e RSU.

La contrattazione è stata orientata all'attuazione delle finalità del P.O.F., in coerenza con quanto previsto dal Piano Annuale delle Attività del personale Docente e ATA.

E' stata, inoltre, orientata allo sviluppo di modalità collaborative di lavoro di tutto il personale, in relazione alle esigenze dell'organizzazione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato su criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

a. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;		
MATERIE	CONTENUTI	RIFERIMENTI NORMATIVI E/O CONTRATTUALI
RELAZIONI SINDACALI	Relazioni a livello di istituzione scolastica Informazione Preventiva Informazione Successiva Materie Oggetto della Contrattazione Procedure e Tempi della Contrattazione Albo Sindacale Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali Permessi e agibilità sindacale	- artt. 3-8 CCNL 2007 - art. 54 D.Lvo n. 150/ 09 - art. 2 CCNQ 7.8.1998 ss.mm.ii. - L. 146/90 modificata e integrata dalla L. 83/2000
MACRO ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA	Riduzione dell'orario di lavoro del personale ATA a 35 ore Determinazione contingente delle unità di personale ATA nelle sedi.	- Art. 55 CCNL 2007 - Art. 6 CCNL 2007

FONDO DI ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI	Utilizzazione del Fondo di Istituto Misura dei compensi per i collaboratori del dirigente scolastico Criteri di utilizzazione del personale da impiegare nelle attività di recupero Funzioni strumentali docenti Incarichi specifici personale ATA Lettera di Incarico, resoconto attività svolte, liquidazione dei compensi Criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS	Artt. 6 – 33 – 34 – 47 - 51 - 56 - 84 – 87 – 88 del CCNL 2007
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Attuazione della normativa sulla sicurezza: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti al Pronto soccorso, Addetti alla prevenzione incendi, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Artt. 72 e 73 del CCNL 2007 Artt. 31 - 35 – 36 – 37 – 45 - 46 - 47 – 50 D.Lvo 81/2008
FORMAZIONE IN SERVIZIO E AUTOAGGIORNAMENTO	Criteri e modalità di rimborso delle spese sostenute dal personale per l'autoaggiornamento Suddivisione delle risorse finanziarie tra piano d'aggiornamento di istituto e autoaggiornamento Tipologie di autoaggiornamento Documentazione necessaria	CIN 5.06.2002 Direttiva n. 70 17.06.2002 Artt. 63 – 64 – 65 - 66 CCNL 2007
<i>b. quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo Unico di amministrazione;</i>		

La ripartizione delle risorse economiche è stata vista nell'ottica della valorizzazione del patrimonio professionale e di premialità del personale che svolge incarichi ed attività per la realizzazione delle finalità del P.O.F. e per la qualità del servizio offerto all'utenza.

La contrattazione, per le parti riguardanti la gestione del FIS e la distribuzione delle funzioni di responsabilità, è in linea con l'elaborazione progettuale realizzata dal Collegio dei Docenti, approvata dal Consiglio d'Istituto in coerenza con gli obiettivi generali della scuola, mirati alla crescita umana, sociale e professionale degli alunni e degli operatori scolastici.

In continuità con i precedenti Anni Scolastici il Collegio dei Docenti, nell'elaborazione del POF, ha tenuto conto del territorio in cui la scuola opera e delle risorse disponibili. La definizione di tutti i progetti è quindi il risultato naturale di un percorso di ricerca ed esperienze realizzate nel corso degli anni, grazie alle specifiche professionalità di tutto il personale.

Sulla scorta di questo impianto il Collegio dei Docenti ha predisposto l'insieme dei progetti, l'assegnazione delle Funzioni Strumentali, la costituzione delle Commissioni di lavoro ed è stato predisposto dal D.S. il Piano delle Attività collegiali. Analogamente è stato previsto l'assetto del Piano delle Attività del Personale ATA.

La proposta contrattuale tesa a realizzare le indicazioni contenute nel POF ha individuato una ripartizione del 70% delle risorse ai Docenti e il restante 30% da destinare al personale ATA.

Nell'ipotesi di accordo del 22 Gennaio 2016, figurano anche le risorse finanziarie che dovrebbero essere rese disponibili al SICOGE relative alle economie degli anni precedenti riguardanti il FIS e le Ore Eccedenti. Relativamente al personale ATA, si terrà conto della presenza di beneficiari ex art. 7 (1^a e 2^a posizione economica), ai fini delle attribuzioni degli incarichi specifici ai Collaboratori Scolastici privi di benefici economici, e la restante somma è stata programmata per retribuire eventuali incarichi aggiuntivi che saranno assegnati in corso d'anno.

Nel dettaglio, gli incarichi conferiti sono riferiti prioritariamente al supporto al DSGA nelle varie procedure amministrativo-contabili (per gli Assistenti amministrativi), nelle attività legate alla redazione dell'inventario, nell'assistenza ai disabili (per i Collaboratori Scolastici).

La parte del FIS è stata invece destinata a compensare le attività di tutto il personale in regime aggiuntivo e intensivo legate al continuo miglioramento del servizio in relazione al POF.

Ogni trattamento economico, come previsto nello stesso contratto, verrà regolarmente erogato a seguito dell'effettivo svolgimento delle attività.

c. gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.

d. illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011 .

e. illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

f. illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Nella scuola non è previsto il Piano della Performance ma il Piano dell'Offerta Formativa e tutte le attività, compresa quella gestionale, sono finalizzate alla sua piena realizzazione. In tale ottica, pertanto, i risultati devono necessariamente fare riferimento alle attività e ai progetti previsti dal POF.

Risultati attesi in relazione ai vari ambiti della contrattazione:

Relazioni sindacali: piena accessibilità ai diritti sindacali e all'informazione; aumento del livello di soddisfazione del personale; riduzione del contenzioso;

Macro organizzazione del lavoro del personale ATA: miglioramento delle condizioni di lavoro; aumento del livello di soddisfazione del personale;

Fondo di istituto e compensi accessori: miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi generali erogati all'utenza; valorizzazione della professionalità del personale; riduzione dell'insuccesso formativo; innovazione della didattica; incremento della produttività dell'azienda agraria e incremento/mantenimento degli attuali livelli di reddito; accrescimento della visibilità dell'istituto all'esterno; radicamento nel territorio;

Sicurezza sul luogo di lavoro: riduzione dei rischi; accessibilità all'informazione e alla formazione sulla materia;

Formazione in servizio e autoaggiornamento: miglioramento della professionalità del personale.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

/////

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. n. 150 del 24.11.2009,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 22/01/2016, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Il Dirigente scolastico: Dott. Rosario Manganello



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rosario Manganello